

ZONA ARANCIONE: RICORSO GOVERNO, “DA REGIONE ABRUZZO ECCESSO DI POTERE”

9 Dicembre 2020



L'AQUILA - “Eccesso di potere per difetto di istruttoria, carenza dei presupposti in fatto illogicità e violazione del principio di leale collaborazione”: sono queste le contestazioni che il governo nazionale formula alla Regione Abruzzo nel ricorso al Tar dell'Aquila contro la ordinanza con cui il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, di Fratelli d'Italia, ha cancellato la zona rossa reintroducendo senza l'avallo di Roma, quella arancione. Nel documento la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero della Salute chiedono l'annullamento del provvedimento regionale. Nel ricorso si contesta anche la violazione costituzionale dei poteri dello Stato essendo la competenza della emergenza sanitaria causata dalla pandemia dello Stato centrale. Il ricorso è stato curato dagli avvocati dello stato Sergio Fiorentino, Gianna Galluzzo e Carla Colelli.